



Carta racconta storie del mondo «costruito»

Romanzo urbanistico, viaggio sentimentale nel cuore di 42 città

Giancarlo Macaluso

PALERMO

«Le città felici si assomigliano tutte fra loro; ogni città infelice, è infelice a suo modo». Sceglie un attacco tolstojano per convincere il lettore che sì, forse vale la pena avventurarsi nel singolare racconto del bosco urbanistico descritto in 42 tappe. Tante quanti sono le metropoli o i paesi in cui una guida d'eccezione come Maurizio Carta conduce i flâneurs ben disposti a una passeggiata da divano - pagina su pagina - piena di sorprese, ricca di dettagli, densa di suggestioni. E soprattutto offerta attraverso uno sguardo inedito rivolto a strade, marciapiedi, palazzi, musei, monumenti, crogioli edilizi interpretati dall'occhio esperto del docente di Urbanistica e architetto. C'è New York e c'è Favara - l'alfa e l'omega - ci sono Il Cairo, Chicago, Detroit, Londra, Pechino, Parigi... Ma la maggior parte dell'elenco contiene tragitti poco sperimentati, a volte spiazzanti, a tratti persino sconvolgenti. Ed ecco - a volo d'uccello - Paducah e Brest, Aalborg e Gateshead, Sekondi-Takoradi e Favara, appunto, che è l'unica italiana che troverete un po' per quell'imprevisto urbanistico rigenerativo chiamato Farm Cultural Park.

Per leggere *Romanzo urbanistico* (Sellerio editore, pp.511, 22 euro) - sarà presentato oggi a Palermo, alle 18, sotto i portici di via Mariano Stabile - basta una sola qualità: essere curiosi. Per il resto ci pensa l'autore a far riemergere ricordi e appunti di viaggio, suggestioni e ipotesi di lavoro: mettere tutto insieme e produrre un percorso a tratti sinuoso, speziato, malinconico, euforico. Con un filo comune: interpretare la contemporaneità attraverso le scelte fatte per costruire quei luoghi dell'anima che chiamiamo città e per individuare forme possibili di rivitalizzazione.

«Un libro fatto soprattutto di indizi - scrive Carta che si è formato accademicamente parlando in giro per il mondo, fra Europa e Stati Uniti -, di elementi che permettano di ricostruire alcune traiettorie di futuro per le città che viviamo, progettiamo, amministriamo a partire dai successi e dagli errori di altre».

Carta - che oggi è anche assessore all'Urbanistica del Comune di Palermo - è anche un infaticabile runner. Tuta e scarpette, corre ogni mattina mentre il giorno sta per scacciare la

notte. E lo fa anche mentre è fuori da Palermo: in viaggio di lavoro o di piacere, non importa. «Anche le corse che ho fatto all'alba lungo parchi, fiumi e strade mi permettono di raccontare come le città si sveglino, e ognuna lo fa in maniera diversa». E ancora: «Correre mi fa scoprire itinerari e luoghi che durante il giorno il frastuono della vita quotidiana renderebbe quasi invisibili».

Maurizio Carta non si mette sulla cattedra. Il libro non è un «quadro definito e assertivo, ma un fertile bricolage urbano che ognuno può completare o riassemblare». Un invito, insomma, ad affrontare il volume da qualsiasi parte si voglia: dalla fine, random scegliendo le città che più solleticano i nostri interessi, una pagina qua e là, dalle fine o dall'inizio. Insomma, fate come vi pare, fate davvero i flâneurs che vagano per piacere e senza meta fra i labirinti urbanistici; tanto, lo stesso rimarrete intrappolati in quella specie di esca che Carta ha predisposto per fare ingolosire il lettore. Certo, questo è anche la spremuta di un professionista che concentra il frutto di anni di studi viaggi e ricerche. E che racconta storie, attraverso i monumenti, le strade, i progetti dei più importanti studi di architettura. Un grande viaggio sentimentale alla scoperta - anche - di bar, teatri, discoteche, università, centri culturali, ristoranti, librerie, caffetterie, parchi. In questi cinquecento fogli - come in una buona guida turistica - sapori, odori, colori, suoni, musiche hanno una parte preponderante. Le città così diventano qualcosa che respira, si sveglia, si addormenta, piange, soffre, ama, odora, respinge, attrae; possono essere belle e brutte, sensuali e accoglienti, saporite o insipide. Come le esperienze. Come la vita. Come un romanzo.

(*GIMA*)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Autore. Maurizio Carta



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

098157